

**Il presente documento costituisce integrazione e aggiornamento del DVR ai sensi dell'Art. 17 D.Lgvo 81/08.**

**IV Liceo Artistico "A. Caravillani" di Roma**

### **PRONTI, SICURI, STUDIAMO**

#### **Visti:**

- Il D.lgs n. 81/08.
- Il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso la Protezione Civile, nella seduta del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti.
- Il D.P. R. n. 275/99 recante "Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche", con cui conferisce alle istituzioni medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.
- La Legge n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Il "Piano scuola 2020-2021" Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.
- Il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione di COVID19 del 6 agosto 2020.
- Il Rapporto ISS Covid 19 n.19-2020 del 13 luglio 2020.

#### **Tenuto conto che:**

- Il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), classifica il settore scolastico con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.
- L'analisi dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione ATECO evidenzia l'aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione.
- L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.
- Il rischio di contagio da SARS-CoV-2 non può essere azzerato fino a quando non si dispone di un vaccino ma può essere prevenuto e contenuto con precise misure di sicurezza raccomandate dal CTS, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione.

Il Dirigente Scolastico, nella sua veste di datore di lavoro, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R.S.P.P., M.C. e R.L.S.) e la collaborazione di una Commissione di Sicurezza appositamente costituita, ha ritenuto indispensabile aggiornare e integrare il DVR, così come previsto dal DPCM del 17/5/2020 e dal Protocollo condiviso dalle Parti sociali del 24/4/2020 allegato allo stesso DPCM.

Il presente documento costituisce aggiornamento del DVR, sulla base della valutazione aggiornata dei rischi indicati nel DVR stesso. In particolare vengono valutati quelli connessi all'attuale emergenza pandemica, unitamente alla presa in considerazione dei seguenti elementi essenziali:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. l'impatto degli spostamenti di alunni e personale scolastico, interni ed esterni alla scuola;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet (ossia saliva nebulizzata) in relazione alle superfici di contatto;
5. La mappatura degli spazi interni ed esterni alla scuola e i relativi vincoli strutturali;
6. Le attività didattiche e i progetti indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
7. Le condizioni atte a garantire una efficace informazione e comunicazione;
8. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

**Si dispongono** misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e di corretta prassi igienica, sia a tutela di studenti e del personale scolastico, sia degli utenti esterni, anche occasionali, mediante l'adozione del Protocollo interno di Sicurezza per l'anno scolastico 2020/2021 denominato

### **“PRONTI, SICURI, STUDIAMO”**

Il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19** adottate dal IV Liceo Artistico Statale “Caravillani”, classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure di diversa natura. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

In tal senso sono adottate:

- Misure comportamentali generali
- Misure organizzative generali
- Misure organizzative specifiche
- Misure igienico - sanitarie

### **MISURE COMPORTAMENTALI GENERALI**

**Premesso l'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (allegato 1)**, in cui sono indicati gli obblighi, sanzionabili, del lavoratore al fine di favorire la cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro,

**si dispone quanto segue:**

#### ***Test Sierologici***

In ottemperanza del Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 6 agosto 2020, il Ministero della salute ha definito un programma di test sierologici volontari destinato al personale docente e ATA delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido.

Trattasi di test diagnostici svolti in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, estesi a campione anche alla popolazione studentesca con cadenza periodica. Con **successiva Nota 8722 del 7 agosto 2020** ha fornito specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico, sia di ruolo che supplente.

I criteri adottati sono:

- Volontarietà di adesione al test;
- Gratuità dello stesso per l'utenza;
- Svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.

Si invita, pertanto, il personale scolastico e le famiglie di prendere visione della Nota ministeriale sopra citata e di osservarne i contenuti.

### ***Precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale:***

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola **NON** è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. La scuola si riserva in autonomia di attivare la procedura della misurazione della temperatura, in modo omogeneo e/o campione, in modo continuativo e/o saltuario, sempre nel rispetto delle norme procedurali e nell'unica ottica di incrementare i livelli di sicurezza.

A chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C non sarà consentito l'accesso all'Istituto scolastico.

**Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

### ***Comportamento del genitore e/o tutore prima di accompagnare il figlio/a a scuola***

Il genitore o colui a cui è affidata la responsabilità genitoriale ha l'obbligo di trattenere il figlio/a al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Pediatra/Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione.

### ***Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola***

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione.

### ***Modalità di entrata e uscita del Personale ATA***

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate degli studenti, che costituiscono la maggioranza della popolazione scolastica, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro.

In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di timbratura, laddove prevista.

Il lavoratore deve entrare nell'Istituto scolastico indossando la mascherina. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina fornita dall'Istituto, se richiesta. La mascherina dovrà essere indossata in tutte le situazioni "dinamiche" e per l'intera durata dell'orario di servizio. Il lavoratore potrà rimuoverla esclusivamente quando avrà raggiunto la propria postazione di lavoro, se di tipo statico (esempio: scrivania per il personale, cattedra per il docente ecc.), sempre che siano assicurate le condizioni minime di distanziamento buccale, pari a metri 1.

Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani, indossando i guanti, prima di iniziare a lavorare. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

Nel caso del solo personale scolastico, la conoscenza accertata del Protocollo in vigore e degli obblighi in capo ai lavoratori di cui all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. è assunta come alternativa alla compilazione quotidiana dell'autocertificazione.

### ***Comportamento del Personale ATA a scuola***

Durante le normali attività lavorative all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire l'uso della mascherina durante gli spostamenti e il mantenimento di una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori, sia in condizione statica che dinamica, ove possibile incontrarsi vicino alle finestre o all'aperto e comunque in locali nei quali non sia superato il massimo affollamento;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali ed in ogni caso, prima e dopo l'uso, igienizzare le mani usando il gel dei dispenser predisposti;
- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte, quando possibile, anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettare le mani;
- evitare aggregazioni in genere, in particolare in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare lungo i corridoi, nell'androne, di fronte ai distributori automatici di bevande o nei bagni e comunque in tutti i locali già occupati;
- in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola: se le condizioni lo consentono lasciare l'edificio, in ogni caso rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; se le condizioni non lo consentono recarsi nel locale predisposto all'accoglienza del sintomatico, e comunque avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore.
- Ove presente, è preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

### ***Modalità di accesso dei soggetti esterni (genitori, fornitori, ecc.)***

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il

Dirigente Scolastico.

Ordinariamente il cancello carrabile e pedonale su strada sono e devono restare chiusi, in modo tale che il visitatore debba citofonare per avvertire della sua presenza e intenzione di entrare. Tuttavia non essendo i cancelli stessi di uso della scuola, gli stessi potrebbero essere aperti, pertanto si invita l'ospite a citofonare comunque e comunque si deve poter prevedere che lo stesso possa palesarsi direttamente all'ingresso principale dell'edificio (entrata).

Prima di favorire l'accesso nell'androne d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della eventuale comunicazione con cui sia stato fissato appuntamento. Giunto all'interno, il visitatore deve subito igienizzarsi le mani, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Ai fini preventivi è richiesta la presentazione di idonea dichiarazione attestante le stesse precondizioni di presenza a scuola previste per gli studenti e per tutto il personale, in alternativa un collaboratore scolastico, all'ingresso, procede alla misurazione della temperatura corporea attraverso strumenti di misurazione a distanza (termoscanner).

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C è bene effettuare una seconda misurazione di verifica, se la temperatura ambientale è elevata, anche a distanza di qualche minuto. Se la temperatura corporea continua a superare i 37,5 °C, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola. Verrà dunque inviata ad allontanarsi dall'edificio. La persona interessata verrà indirizzata a contattare il proprio Medico di Medicina Generale e sarà presa nota del caso se la persona in esame dovesse avere incontrato alcuno nel tratto tra il cancello su strada e nell'androne stesso.

Per quanto attiene a quest'ultimo aspetto e alla gestione della privacy, il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19" (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020) riporta la seguente nota:

"La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:

- 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;
- 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare

modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi"

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno o comunque con congruo preavviso, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.

I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

## **MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI:**

### **1. *Distanziamento fisico***

Ciascuna persona presente nei locali della scuola deve:

- osservare la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro tra le rime buccali
- evitare ogni occasione di assembramento.

### **2. *Condizioni igienico – sanitarie***

#### **a) Rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti**

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo e prima di accedere ad aule o spazi in particolare dove vi è rotazione di classi e alunni all'interno della stessa giornata lavorativa.

- Agli ingressi di ciascun plesso, negli spazi di distribuzione e negli spazi didattici e non didattici sono posizionati le colonnine per i dispenser gel idroalcolico per consentire agli studenti e al personale scolastico e non scolastico l'igienizzazione delle mani
- Nel rispetto delle indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso", e ulteriori indicazioni del CTS e ministeriali sono impartite ai collaboratori scolastici precise indicazioni per la pulizia di tutti gli ambienti e le attrezzature scolastiche.

#### **b) Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale**

Se nello svolgere la prestazione lavorativa non è possibile garantire una distanza interpersonale pari ad almeno 1 metro tra le rime buccali, i lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina

fornita dall'Istituto, del tipo chirurgico monouso. Mascherine e guanti monouso, ove previsti, nelle condizioni di cui sopra diventano a tutti gli effetti DPI obbligatori. E' vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste.

I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli nel proprio stipetto o armadio, evitando qualunque forma di promiscuità.

- Tutti gli studenti, essendo gli stessi di età superiore ai sei anni, devono indossare la mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. durante l'attività fisica, pausa pasto)
- “non sono soggetti all'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”.
- Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.
- Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.
- Si raccomanda il rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina in ogni situazione di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento di 1 metro.
- Ogni alunno deve presentarsi a scuola indossando la mascherina di sua dotazione, si raccomanda di dotarsi di una mascherina di riserva. La scuola mette comunque a disposizione un congruo numero di mascherine che, su richiesta, in caso di rottura e/o richiesta di ricambio, devono essere fornite agli studenti.
- In ottemperanza della Circolare del Ministero della salute recante le “Indicazioni per l'attuazione delle misure contenitive del contagio da SARS-COV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”, e ulteriori indicazioni del CTS e ministeriali i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione devono indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati oltre ad ulteriori dispositivi di protezione individuale correlati al prodotto e indicati sulla relativa etichetta.

### **c) Smaltimento mascherine, guanti e simili**

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati.

### **d) Pulizia e disinfezione**

A fine giornata o a fine orario di lavoro, l'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. Per le modalità utilizzate si rimanda alle misure organizzative specifiche di seguito indicate.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

## e) Impianti tecnologici

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico, e Città metropolitana per quanto di competenza, vengono stimolati e monitorati, per quanto di competenza, per assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica degli impianti di riscaldamento e/o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

### 3. *Organizzazione del lavoro – smart working – lavoro domestico*

E' possibile immaginare una organizzazione del lavoro svolta sia in presenza sia in remoto, nel rispetto dell'organizzazione dell'Istituto e delle delibere del Collegio Docenti, nonché dei contenuti del Piano della Didattica Integrata a Distanza. Di seguito sono elencate le principali indicazioni di ordine generale:

- Organizzare, per quanto possibile, il lavoro mantenendo un monte ore ragionevole e facendo delle pause (come da indicazioni già elaborate). È fondamentale garantirsi degli spazi di tregua per riposare e riflettere sull'esperienza che si sta vivendo. Gestire lo stress e occuparsi della propria salute mentale è importante per mantenere la salute fisica e per tutelare le persone a noi vicine
- Crearsi, nei limiti del possibile, uno spazio di lavoro adeguato e protetto. Ciò non è sempre possibile, tuttavia una piccola riorganizzazione domestica o una revisione temporanea degli spazi potrebbe aiutare
- Assumere posture adeguate davanti ai videoterminali (pc, laptop, tablet e smartphone), cercando il più possibile di mantenere posture erette ma rilassate, di utilizzare i giusti supporti, sedie e piani di lavoro, e interrompere periodicamente l'attività per qualche minuto per far riposare gli occhi o movimentare collo e arti
- Utilizzare strategie individuali di gestione delle difficoltà (coping) rivelatesi efficaci in altri contesti può aiutare a superare anche una situazione completamente nuova e senza precedenti come l'attuale emergenza
- Confrontarsi con i colleghi è fondamentale sia per coordinare le attività, sia per condividere la percezione personale e trovare un supporto reciproco, rispettando i diversi modi di reagire alla situazione critica. Esplicitare un riconoscimento professionale nei confronti di un collega può rafforzare la motivazione e moderare lo stress. È necessario pertanto aprire dei canali di comunicazione che vadano anche oltre le riunioni su piattaforme virtuali con molti partecipanti, di non facile gestione
- È importante concedersi anche il dialogo con gli alunni, per non interrompere quella relazione personale costruita nei mesi o negli anni a causa della distanza fraposta dagli strumenti informatici
- Informare le famiglie sulle attività svolte. Ci si trova a stretto contatto con le famiglie dall'altra parte dello schermo, che stanno parimenti gestendo un forte cambiamento esistenziale e quindi vedono inasprirsi timori, preoccupazioni o incertezze. Comprendere che i propri figli stanno lavorando nel migliore dei modi possibile, compatibilmente con la situazione, potrebbe in qualche caso allentare la pressione sulla relazione docente- alunno
- Cercare di mantenere stili di vita salutari aiuta a gestire l'ansia, pertanto può essere utile ridurre l'assunzione di caffeina, nicotina e alcol. È altrettanto necessario concedersi sonno e riposo adeguati a ricaricarsi, e fare un po' di esercizio fisico, anche in casa, ritagliandosi del tempo programmato
- La pressione, lo stress e i sentimenti associati, possono far emergere sensazioni di impotenza e inadeguatezza verso il proprio lavoro. È importante, quindi, riconoscere ciò che si è effettivamente in grado di fare per aiutare gli altri, valorizzando anche i piccoli risultati positivi;



riflettere su ciò che è andato bene e accettare ciò che non è andato secondo le aspettative, riconoscendo i limiti legati alle circostanze. È anche importante stare in contatto con gli stati d'animo personali, essere consapevoli del carico emotivo, imparando a riconoscere sintomi fisici e psicologici secondari allo stress. Prendersi cura di sé e incoraggiare i colleghi a farlo è il modo migliore per continuare a essere disponibili con gli alunni

#### **4. Attività di formazione/informazione**

E' promossa una campagna di formazione/informazione e sensibilizzazione per la promozione della cultura della salute e sicurezza.

Il Presente protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti).

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.

Ogni plesso della scuola è dotato di apposita segnaletica.

Nell'intento di favorire la promozione della cultura della salute e sicurezza sono curate campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro sono realizzate per tutto il personale scolastico, e gli allievi ad essi equiparati quando impegnati in attività laboratoriali, attività di informazione e formazione, destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie.

L'Istituto fornisce alle ditte appaltatrici una competenza informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

#### **LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA SINTETIZZATE PER GLI STUDENTI.**

Il rientro a scuola deve essere improntato al massimo della consapevolezza e responsabilità.

Il personale scolastico e i docenti contribuiscono alla diffusione agli studenti delle regole principali.

1. Se la studentessa/studente ha sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) deve parlarne subito con i genitori e/o tutori e NON venire a scuola.
2. La studentessa/studente quando è a scuola deve indossare una mascherina, per la protezione del naso e della bocca. In particolare deve sempre indossare la mascherina in ogni situazione dinamica e in ogni circostanza, anche statica, che non consenta il mantenimento della distanza minima di 1m. La mascherina se del tipo usa e getta deve essere utilizzata per non più di una giornata scolastica, e smaltita nell'indifferenziata; se del tipo lavabile deve essere lavata quotidianamente, nel rispetto delle indicazioni in etichetta.
3. La studentessa/studente deve seguire le indicazioni ufficiali ricevute e rispettare la segnaletica.
4. La studentessa/studente deve mantenere sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (in entrata e uscita, durante l'intervallo, nei bagni, ecc.) e il contatto fisico con i compagni.
5. La studentessa/studente deve lavare frequentemente le mani e usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

1. **Contatto con referente ASL territorialmente competente**, al fine di favorire un efficace contact tracing e l'acquisizione di una risposta immediata ed adeguata in caso di criticità. A tal fine viene nominato il referente scolastico Covid.

2. *Costituzione di una Commissione Sicurezza* per la definizione e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione adottate.

## **MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE**

In coerenza con i riferimenti normativi sopra citati il distanziamento fisico sarà rispettato predisponendo specifiche soluzioni organizzative che interessano tutti gli spazi, interni ed esterni, della scuola ed ogni momento della vita scolastica, nell'intento di poter continuare a "fare scuola" serenamente riducendo il carico e il rischio di assembramento.

Orario di Entrata ed Uscita degli alunni scaglionato/differenziato secondo modalità preventivamente comunicate. In accordo alla natura dinamica del DVR e delle disposizioni che ne derivano, tale orario sarà soggetto a monitoraggio con riguardo all'efficacia dello stesso ai fini della sicurezza e, ove emergessero delle criticità potrà e dovrà essere soggetto a revisione e rimodulazione, da formalizzare e comunicare preventivamente a tutti gli interessati.

Varchi di accesso: Entrata ed Uscita degli alunni avverranno secondo modalità preventivamente comunicate. In accordo alla natura dinamica del DVR e delle disposizioni che ne derivano, tale orario sarà soggetto a monitoraggio con riguardo all'efficacia dello stesso ai fini della sicurezza e, ove emergessero delle criticità potrà e dovrà essere soggetto a revisione e rimodulazione, da formalizzare e comunicare preventivamente a tutti gli interessati.

Rimodulazione settimanale del tempo scuola e unità orarie delle lezioni: avverranno secondo modalità preventivamente comunicate. In accordo alla natura dinamica del DVR e delle disposizioni che ne derivano, tale orario sarà soggetto a monitoraggio con riguardo all'efficacia dello stesso ai fini della sicurezza e, ove emergessero delle criticità potrà e dovrà essere soggetto a revisione e rimodulazione, da formalizzare e comunicare preventivamente a tutti gli interessati.

Rimodulazione delle classi in gruppi e turnazioni: avverranno secondo modalità preventivamente comunicate. In accordo alla natura dinamica del DVR e delle disposizioni che ne derivano, tale orario sarà soggetto a monitoraggio con riguardo all'efficacia dello stesso ai fini della sicurezza e, ove emergessero delle criticità potrà e dovrà essere soggetto a revisione e rimodulazione, da formalizzare e comunicare preventivamente a tutti gli interessati.

## **SPAZI DIDATTICI**

### AULE

Il layout delle aule è stato rimodulato secondo una visione statica e nel rispetto dei seguenti parametri:

- "Zona banchi": distanza di 1 metro fra le rime buccali degli alunni;
- "Zona interattiva della cattedra": distanza di almeno 2 metri tra la le rime buccali del professore in cattedra e quelle degli alunni dei banchi più prossimi ad essa.

Si garantisce il distanziamento degli alunni revisionando quotidianamente la posizione dei banchi, ove necessario con apposita segnaletica sul pavimento.

E' obbligatorio l'utilizzo della mascherina in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

## LABORATORI E AULE ATTREZZATE

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza:

- garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro
- indossare la mascherina in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.
- Usare gel disinfettanti in caso di uso e contatto comune di attrezzature e superfici in genere
- aerare e igienizzare gli ambienti didattici
- nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, lo svolgimento di qualsivoglia attività avviene solo dopo che il luogo dell'attività didattica sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato.
- In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà cura dei docenti, inoltre, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

## SPAZI ADIBITI A PALESTRA

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche favorevoli si predilige lo svolgimento delle attività motorie all'aperto, nel rispetto dei turni e degli spazi preventivamente definiti per ogni gruppo di apprendimento. Qualora tali attività siano svolte in locali chiusi ed attrezzati (es. palestre), si garantisce:

- Un' adeguata aerazione dei locali
- un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020)
- un'accurata e approfondita pulizia di tutti gli attrezzi e materiali utilizzati ad ogni cambio classe. I docenti dovranno accompagnare le classi almeno 10 minuti prima del termine della lezione per consentire ai collaboratori scolastici di procedere alle pulizie.
- esposizione all'esterno della palestra di un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente, si ricorda l'uso della mascherina se non si esegue l'attività motoria e l'igienizzazione delle mani con la soluzione idroalcolica presente all'ingresso.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare l'insegnamento teorico e le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento interpersonale

## AULA POLIFUNZIONALE

Considerata l'ampiezza dell'aula interessata, l'aula polifunzionale continua a prestarsi ad attività collegiali, convegni, seminari, attività laboratoriali, ecc., sempre nel rispetto del principio del distanziamento fisico di 1 metro tra le persone.

Per la prevenzione e il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 sarà adottate le seguenti misure:

- esposizione all'esterno dell'aula polifunzionale un cartello indicante la sua massima capienza, che non dovrà essere superata già in sede di organizzazione dell'evento e diramazione degli inviti, relatori inclusi;
- In caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula polifunzionale, curare la pulizia prima di ogni nuovo accesso

- Utilizzo della mascherina in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto
- Dotazione di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale
- Areazione frequente dell'aula

## **SPAZI COMUNI NON DIDATTICI**

### AULA PROFESSORI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano.

Per la prevenzione e il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 sarà adottate le seguenti misure:

- esposizione all'esterno dell'aula professori di un cartello indicante la sua massima capienza, nel caso in cui l'aula risultasse piena – raggiungimento della capienza massima – i docenti dovranno evitare di entrare. A tal proposito si invita di trattenersi all'interno dell'aula professori per il tempo strettamente necessario alle operazioni pianificate, permettendo l'accesso a rotazione a tutti i colleghi;
  - Utilizzo della mascherina in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.
  - Dotazione di dispenser di soluzione alcolica, ad uso del personale.
- Ove nel corso dell'anno, nell'auspicabile possibilità che siano ampliati gli spazi fisici a disposizione della scuola, l'aula professori fosse delocalizzata in altro spazio, le indicazioni di cui sopra seguiranno la funzione nel nuovo spazio.

### AREE DI INGRESSO E DI USCITA

Allo scopo di limitare gli assembramenti nei momenti di entrata ed uscita degli alunni sono previste:

- due aree distinte, una di accesso e l'altra di uscita, indicate con apposita cartellonistica e/o segnalazione a terra.
- Orari differenziati di entrata/uscita per le diverse classi
- Gli atri costituiscono aree di passaggio, la sosta è limitata ai casi eccezionali, per il tempo strettamente necessario all'operazione pianificata e sempre nel rispetto del principio del distanziamento e dell'obbligo della mascherina.

### CORRIDOI

- Seguire i percorsi appositamente segnalati; sono stati previsti, ove possibile, i sensi unici di percorrenza e, in alternativa, il doppio senso di marcia con l'obbligo di mantenere la destra nella percorrenza (con eventuali apposite linee divisorie al centro degli stessi).
- In ogni piano è presente la segnaletica relativa e la cartellonistica informativa sulle buone regole anti-contagio.
- Limitare la sosta ai casi eccezionali nel rispetto del principio del distanziamento
- Obbligo della mascherina.
- Igienizzare le mani frequentemente usando le soluzioni idroalcoliche presenti ai piani.

## CORTILE

- Nell'attesa dell'entrata/uscita degli alunni, è consentita la sosta dei genitori purché si rispetti il principio del distanziamento e l'obbligo della mascherina.

## BAGNI

- Sarà consentito l'accesso ai bagni per un numero limitato di studenti alla volta, in funzione della dimensione degli stessi. All'esterno dei servizi igienici sarà consentita l'attesa per un massimo di studenti proporzionato alle dimensioni del bagno; detti studenti dovranno attendere a distanza minima di metri 1, in posizione aderente al muro del corridoio e comunque negli eventuali predisposti spazi segnalati.

## **SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto scolastico in esame è privo di locali dedicati a mensa scolastica. Nell'Istituto è ordinariamente garantito un servizio catering affidato contrattualmente a società esterna, per servizio di panini e pizzette, resi disponibili all'acquisto durante gli intervalli (due per giornata) in apposita postazione normalmente allestita nell'androne di ingresso. Nelle attuali circostanze gli studenti e le famiglie debbono essere incentivati a portare con loro a scuola il necessario per la nutrizione giornaliera, nonché per le necessità legate al bere, con uso di termos o bottigliette personalizzati e completi di etichetta nominativa, onde favorire il riconoscimento ed evitare lo scambio e/o la promiscuità per distrazione. Auspicando il successo di tale campagna di sensibilizzazione, resta comunque necessario che la scuola garantisca un servizio di catering. Dovrà comunque essere garantito:

- il posizionamento del banchetto per l'erogazione in posizione esterna quando possibile, interna all'androne negli altri casi, e in zona che non sia di intralcio al passaggio dei flussi predisposti
- l'avvicinamento al banchetto stesso con mascherina e nel rispetto del distanziamento
- l'utilizzo da parte dell'addetto esterno di mascherina e guanti
- sarà favorito l'acquisto collettivo, quindi un solo rappresentante di classe sarà invitato a ritirare i panini/pizzette per tutti i compagni, in modo da evitare assembramenti.

## **RICREAZIONE**

- Le attività didattiche della giornata sono intervallate da due pause ricreative di 10 minuti ciascuna, all'inizio della terza ora e alla fine della quinta.
- Si privilegia fatta in aula, ciascun alunno seduto al proprio banco. Ove fosse possibile compatibilmente con le condizioni metereologiche si permetterà la ricreazione all'aperto che sarà svolta sulla base di una precisa turnazione e organizzazione spaziale.

## **MISURE IGIENICO-SANITARIE**

### **Igiene dell'ambiente**

In occasione della riapertura della scuola e della ripresa del regolare svolgimento dell'attività didattica è eseguita, ad opera dei collaboratori scolastici, una pulizia approfondita dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

La pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti potrà essere favorita dalla

predisposizione di un cronoprogramma, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Per la disinfezione delle varie superfici della scuola sono utilizzati prodotti con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020", come indicato nello stesso.

E' utile richiamare le definizioni relative alle varie azioni attuabili per l'igiene dell'ambiente:

- La **pulizia** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- L' **igienizzazione** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- La **disinfezione** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- La **sanificazione** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il termine sanificazione quindi comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti

*“Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso – scrive il Comitato Tecnico Scientifico – a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida”.*

Per quanto riguarda la **sanificazione**, non c'è nessun obbligo di chiamare ditte specializzate per la sanificazione prima dell'inizio dell'anno scolastico, ma massima attenzione dovrà essere condotta nella pulizia.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. E' posta, pertanto, particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, poiché dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

## **Igiene personale**

La scuola rende disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola e per ogni persona che accede nei locali della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascun spazio didattico per consentire l'igiene delle mani all'ingresso dello stesso, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto);

A tal proposito, a tutele della salute individuale e collettiva, si invitano alunni, personale scolastico e tutti coloro che accedono nei locali della scuola di indossare correttamente la mascherina coprendo la parte del viso dal mento al naso.

## ***Indicazioni sanitarie***

### **SORVEGLIANZA SANITARIA**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, l'art. 83 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede che, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, il Dirigente scolastico assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

Pertanto, in ottemperanza del punto 12 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si indica che:

- la sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);
- sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente scolastico e i RLS/RLST;
- il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il medico competente applica le indicazioni delle Autorità sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili e misure organizzative specifiche al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori ed in particolare di quelli dichiarati fragili;
- alla ripresa delle attività, è previsto il coinvolgimento del medico competente per le

identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di Ministero dell'Istruzione 10 comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Pertanto, qualora uno studente, un docente, il personale ATA o qualsiasi persona proveniente dall'esterno presenti nell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse:

- deve dichiararlo immediatamente al Dirigente scolastico, ad un suo collaboratore ovvero, in mancanza, all'ufficio del personale, affinché si proceda al suo isolamento in un locale, appositamente riservato per queste esigenze, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali;
- il lavoratore/studente/visitatore/personale esterno al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- la scuola contatta immediatamente la famiglia dello studente/studentessa o di colui a cui è affidata la responsabilità genitoriale per comunicarne lo stato di salute e consentirne il ritorno al proprio domicilio.
- il referente Covid 19 dovrà effettuare la sorveglianza dotato di mascherina e stando ad una distanza minima di 2 metri; se lo studente presenta condizioni particolari che non consentono il distanziamento, il referente dovrà indossare anche una visiera e i guanti.
- la scuola procede immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il



COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- Nel periodo dell'indagine, il Dirigente scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- In presenza di caso confermato la scuola collabora con il Dipartimento di prevenzione locale le Autorità sanitarie per identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
- Il Dirigente scolastico è in continuo contatto con il referente sanitario dell'ambito scolastico al fine di un efficace contact tracing e acquisire una risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola. Si ravvisa, nuovamente, l'importanza e l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

**AI SENSI DELLA CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI** dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione sarà utilizzato l'ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, può essere utilizzato etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.

Per tutte le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e dovrà seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari sono pulite con particolare attenzione. I locali adornati da tende e da altri materiali di tessuto sono periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo.

#### *Indicazioni igienico-sanitarie per gli studenti con disabilità*

Al rientro degli alunni l'Istituto prende in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità sono valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo

chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

**Il presente documento costituisce integrazione e aggiornamento del DVR ai sensi dell'Art. 17 D.Lgvo 81/08.**

**Roma, 11.09.2020**

**Redazione**

**D. D.S.: Eleonora Russo**

**R.S.P.P.: R. Alessandroni**

**P.P.V. Condivisione e accettazione**

**DI. R.L.S.: Oscar Galli**

**M.C. : Cristiano De Arcangelis**

*Eleonora Russo*

*Oscar Galli*

*Cristiano De Arcangelis*



*11/09/2020*

**Dott. CRISTIANO DE ARCANGELIS  
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA  
MEDICINA DEL LAVORO C.T.U.  
TRIBUNALE DI ROMA**